

Codice scheda: ASC A4480442 (Microscheda: 3857D7/8)  
Luogo e data: TORINO - 04/02/1878  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BERTO GIOACHINO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto  
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Morti il ch. Omodei, il ch. Arata e 5 giovani: Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino. Un piccolo studente è in pericolo di vita. Chiede preghiere.

\*\*\*

Torino, 4 febbraio 1878

Carissimo Don Berto

Abbiam ricevuto le carte che ci hai inviato e metteremo ogni cosa a posto.

Tu desideri notizie riguardo ai tuoi segretari e riguardo ai giovani. I primi stanno bene tutti e tre presentemente. Non così dei giovani in generale; chè anzi abbiamo notizie proprio desolanti a dare, che tu favorirai comunicare bellamente a Don Bosco. Dopo la morte di Omodei cinque giovani morirono alle case loro: cioè Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino di Pecetto. Ieri poi morì a Lanzo il caro chierico Arata di malattia violenta dopo quattro giorni di letto. Qui abbiamo di nuovo uno in pericolo di vita, cioè il piccolo Fontana studente. Forse una quinta parte degli studenti sono a casa per motivo di salute, e forse anche più di un quinto. Vedi quanto abbiamo bisogno di preghiere. Prega adunque tu e dillo anche a Don Bosco, sebbene non occorra. Queste cose le diciamo in confidenza, del resto neppure ai giovani lasciamo saper tutto per non allarmare né essi, né i parenti.

Il Signore ti benedica ed assista

Tuo affezionato in Gesù e Maria

[Sac. Michele Rua]

ARCHIVIO SALESIANO  
CENTRALE

Car - D. Berto

Abbiam ricevuto le carte che ci hai invia-  
to e metteremo ogni cosa a posto.

Tu desideri notizie riguardo ai tuoi segretari  
e riguardo ai giovani. I primi stanno bene  
tutti e tre presentemente. Non così dei giovani  
in generale; chè anzi abbiamo notizie proprio  
desolanti a dare, che tu favorirai comuni-  
care bellamente a D. Bosco. Dopo la morte di  
Omodei cinque giovani morirono alle case loro:  
cioè Virani, Boella, Prono, Baronetto e Gullino  
di Pecetto. Ieri poi morì a Lanzo il caro chierico  
Arata di malattia violenta dopo quattro giorni  
di ~~malattia~~ letto. Qui abbiamo di nuovo uno in pericolo  
di vita, cioè il piccolo Fontana studente. Forse  
una quinta parte degli studenti sono a casa  
per motivo di salute, e forse anche più di  
un quinto. Vedi, quanto abbiamo bisogno di

3857 07

preghiere prega adunque tu e dille anche  
a D. Mosè, ebbene non occorra. Queste cose  
le diciamo in confidenza, del resto neppure  
ai giovani lasciamo saper tutto per non  
allarmare ne' essi, ne' i parenti.

Il Signore ti benedica ed assista

Carino 4 Febb. 1878.

Tuo aff. in G. M.

3857 08